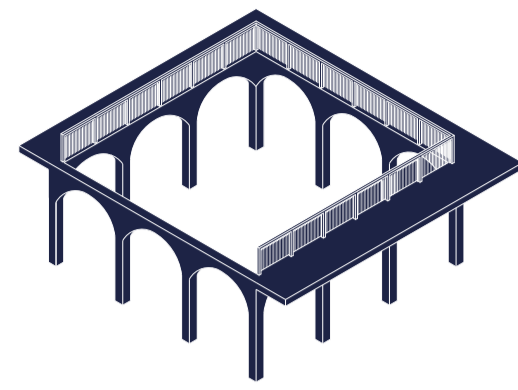
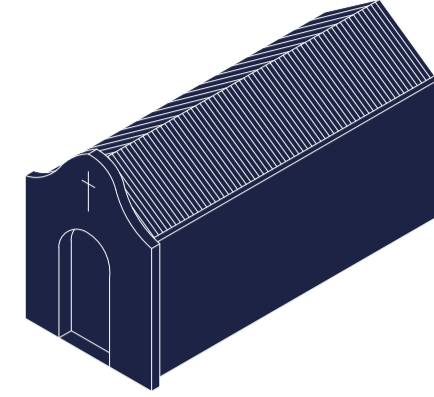


Temi Architettonici di progetto



01.
Il Chiostro

Il Chiostro rappresenta l'elemento fulcro di un sistema conventuale. Funzionalmente esso si presta ad essere il primo ingresso alla struttura liturgica, offre al centro il pozzo di raccolta dell'acqua utile al fabbisogno sia del convento che del quartiere, permette alle monache un luogo aperto ma protetto, facilita l'accesso e la distribuzione lungo tutto il corpo costruito e si qualifica anche come frontespizio della Chiesa. Più forte tra tutti è il carattere architettonico che dona al complesso, grazie anche agli elementi decorativi presenti, come le azulejos.



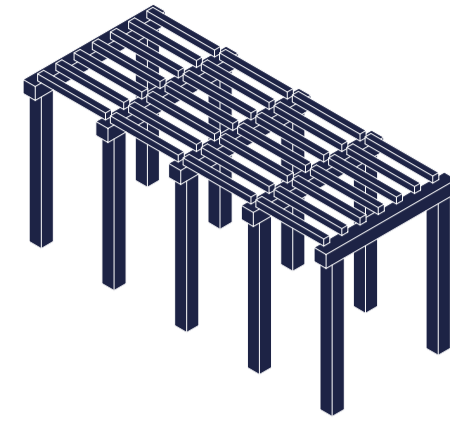
02.
La Chiesa

La Chiesa è parte integrante del complesso religioso in quanto ex sede di un convento di clausura. Essa si divide in due parti, una che accoglie gli elementi liturgici veri e propri, e l'altra che assume la funzione di coro, così da consentire l'accesso separato per le monache. Essa è decorata secondo la tradizione portoghese tramite "azulejos" e dorature lungo le pareti. Nel corso del tempo è stata sconosciuta ma ancora oggi presenta le tipologie architettoniche che la caratterizzano, a partire dalla doppia altezza dell'edificio che ne crea un ambiente suggestivo nel quale accogliere un'esposizione museale.



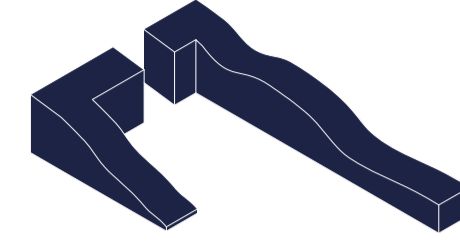
03.
Il Campanile

Il campanile della Chiesa in origine non era molto visibile in quanto circondato da una serie di costruzioni accessorie alla chiesa ed al convento stesso, così da consentire un percorso continuo tra i vari ambienti. Eppure il campanile nel corso della storia e all'interno della città ha sempre assunto un ruolo importante, non solo per la sua funzione di richiamata a raccolta dei fedeli ma anche per la scansione del tempo nelle giornate. Ha assunto anche un valore iconico ed urbano in quanto elemento svettante sulla città. In particolar modo, trovandosi nella zona di Graça, quartiere antico della città, questo campanile funge da punto di vedetta su tutta la città di Lisbona.



04.
La Pergola

La pergola all'interno dei conventi portoghesi quasi sempre è un'architettura che si costituisce di strutture semplici e poco ingombranti con elementi architettonici in legno o pietra, e decorate poi con le tipiche azulejos o semplicemente con le piante mediterranee del posto, tipo bouganville. Poteva assumere funzioni agrarie nel momento in cui si trovava ad ospitare culture interne quali la vite, o altre tipologie di piantagioni; ma anche funzione di lavatoi o abbeveratoi nel momento in cui al di sotto di essa venivano progettati bacini di raccolta dell'acqua.



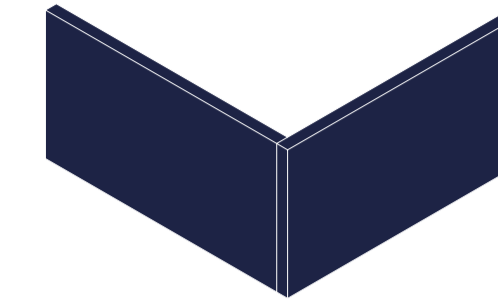
05.
Le Rovine

Un tempo il giardino del complesso era progettato in maniera totalmente differente dall'attuale conformazione, in quanto accoglieva un giardino coltivato per il fabbisogno delle monache e non solo. Per consentire la coltivazione di questi appezzamenti di terreno che si trovavano su un suolo caratterizzato dalla presenza di molti dislivelli il suolo era stato diviso secondo muretti di contenimento che ne dividevano l'area secondo culture. Ad oggi quello che rimane di questa concezione programmatica non sono altro che i disegni storici del giardino, che però sovrapposti con gli attuali disegni ne calcano a terra un tessuto di rovine murarie molto suggestivo.



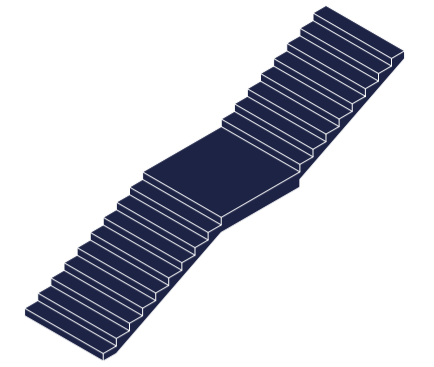
06.
Il Muro

Il muro all'interno di un monastero di clausura assume un valore non solo formale, ma anche funzionale. Ne troviamo diverse tipologie nel complesso, primo fra tutti il muro di confine, i muri di contenimento del suolo ed i muri divisorii per l'agricoltura e terrazzamenti. Nel momento in cui il complesso architettonico si offre all'accoglienza di un museo è interessante la riqualificazione di essi in funzione dell'esposizione.



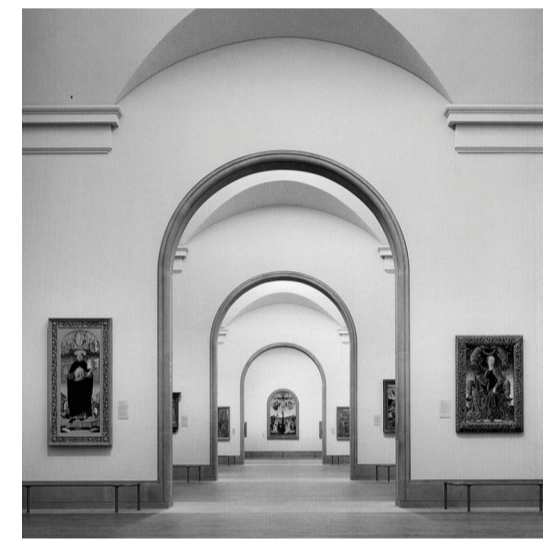
07.
L'Angolo

L'angolo assume un valore iconografico importante all'interno del monastero, in quanto è fondato sulla linea perimetrale di un interno isolato che si caratterizza per la presenza di vari lotti abitati e pubblici. Il fronte della strada accoglie la fascia laterale del convento che viene coronata dal giardino sovrappeso rispetto all'altezza della strada e circondato dal muro perimetrale. E' così che si viene a creare uno degli elementi più suggestivi dell'intero lotto. L'angolo assume una funzione monumentale per l'intero isolato ed è per questo motivo che deve essere chiave integrante del progetto e tematica da valorizzare.



08.
Le Scale

Abbiamo più volte ripetuto come l'area di progetto si caratterizza per la presenza di vari dislivelli, dovuti anche alla sua posizione geografica sovrappesa in relazione con l'intera città di Lisbona. E' per questo che la scala deve assumere un importante ruolo all'interno del progetto, sia dal punto di vista stilistico che dal punto di vista funzionale vero e proprio. La scala è un elemento architettonico che nella città di Lisbona è ricorrente proprio per la sua conformazione geografica ed è sempre a servizio dei cittadini. Da qui la ricerca di valorizzare l'elemento architettonico tramite materiali e conformazioni presenti nella città.



Temi Allestitivi



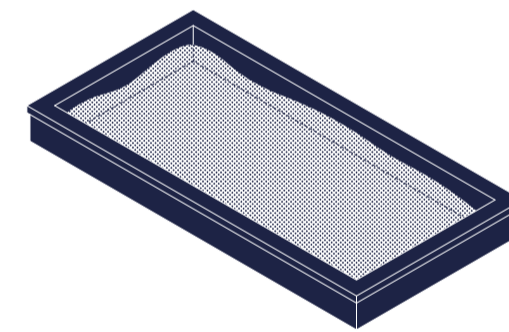
09.
L'Arte moderna e contemporanea

A partire dalla ricerca tipologica museale ed in relazione al complesso architettonico nel quale ci troviamo, abbiamo deciso di progettare all'interno di esso un museo satellite che potesse accogliere parte delle collezioni presenti all'interno dei musei di arte contemporanea della città. In particolar modo la collezione scelta per l'esposizione fa parte del patrimonio interno del Museo Gulbenkian, in quanto è quello che presenta il maggior numero di opere e che si accomuna col nostro edificio anche per la presenza di un parco espositivo.



10.
Il Giardino espositivo

Il giardino espositivo è un luogo utile per l'esposizione di opere d'arte moderne e contemporanea che si distinguono per la loro dimensione e scultoreità. Esso consente a chi lo visita di affrontare un percorso suggestivo all'interno della natura e a subire il fascino dell'arte in relazione a ciò che la circonda. All'interno dei musei assume proprio la funzione di proseguimento della mostra e molte volte non è privato ma viene regalato alla città così da consentire a chi la abita di poter godere di un luogo suggestivo.



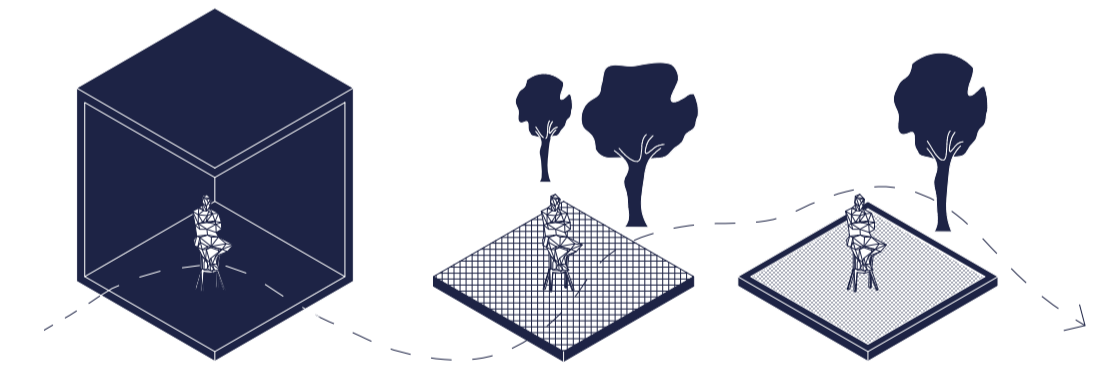
11.
L'Acqua

L'acqua nella storia ha sempre assunto un valore sacro, sia per il credo religioso che per la rigenerazione della natura e dell'uomo stesso. Nel mondo dell'arte l'elemento dell'acqua ricorre a partire dalle pitture rupestri fino alla pittura rinascimentale in cui diventa simbolo di purezza attraverso il rito del battesimo, ma anche nella corrente impressionista fino all'arte moderna e contemporanea. Dei 3 elementi, l'acqua è stata quella che ha dato maggiore ispirazione artistica, sia per la sua trasparenza e fluidità, sia per il forte significato simbolico che le è sempre stato attribuito nella filosofia e nella mitologia.



12.
Il Piedistallo

Il piedistallo è un elemento che ricorre da sempre negli allestimenti artistici, in particolar modo per dare visibilità alle sculture, o semplicemente per separare dal suolo e donare loro una qualità spirituale superiore rispetto a chi la guarda. Partendo dai piedistalli storici fino a quelli moderni esso ha sempre assunto un valore migliorativo per l'opera stessa, molte volte il piedistallo era parte integrante dell'opera.



13.
Il Percorso espositivo

Il percorso espositivo partirà quindi da quello che era l'edificio del convento che si caratterizza tramite le varie gallerie. Il pergolato esterno regalerà al visitatore un camminamento coperto sensoriale verso quello che è il giardino espositivo, caratterizzato dalla progettazione di muretti divisorii, piedistalli e bacini d'acqua che ne possano garantire un'esperienza naturale. Il coronamento del percorso avverrà nell'angolo che si pone come elemento di ritorno e allo stesso tempo di ingresso alla realtà cittadina che circonda l'intero isolato.

